

E all'ex Diciotto gli eventi della Settimana dell'allattamento

Il Gabibbo testimonial dei bambini

Il pupazzo di Striscia al Sant'Andrea in corsa per diventare "ospedale amico" dei piccoli

I tre vaccini su base volontaria

■ L'Asl prepara la campagna di vaccinazione antinfluenzale di fine ottobre. Nel frattempo è stata potenziata l'offerta di vaccini somministrati su base volontaria nei distretti di Vercelli e Borgosesia, in particolare per Menin-gococco B, Papillomavirus e Herpes-zoster. Da luglio è disponibile il vaccino anti-Menin-gococco B, a 309,20 euro per il ciclo completo di 4 dosi: «ma è gratuito ai soggetti a rischio di tutte le età» precisa il direttore del Servizio Igiene dell'Asl, Gabriele Bagnasco. Da settembre è possibile vaccinarsi con l'anti-Papillomavirus quadrivalente, dedicato ai maschi dai 9 anni in su o alle donne che ne faranno richiesta. I costi per entrambi sono di 100 euro per il ciclo di due dosi e 142 euro per tre dosi. L'offerta è completata con il vaccino anti Herpes-zoster e nevralgia post-erpetica, dal costo di 112 euro e dedicato agli over 50. Info 0161-593030 e 0163-426721.

ROBERTO MAGGIO
VERCELLI

L'allattamento come chiave per uno sviluppo sostenibile. In una Vercelli - così come in tutto il Piemonte - dove ancora un terzo delle mamme continua a scegliere il latte artificiale a discapito di quello naturale, si è svolta la Giornata di sensibilizzazione sull'allattamento materno, promossa a livello mondiale proprio per diffondere maggiormente e sostenere tra le giovani donne questa pratica. In quindici anni in tutta la Regione si è passati dal 38,2% delle mamme che all'ospedale allattavano il neonato esclusivamente con il loro latte (anno 2000) al 67,4% (anno 2015). Ma c'è ancora molto da fare, esclusi ovviamente i casi di problemi fisiologici di lattazione.

La giornata di ieri ha visto due momenti principali: all'ex Diciotto c'erano banchetti informativi allestiti dal reparto di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, i consultori di Vercelli e Santhià dell'Asl, il Csv, l'associazione Vivere Famiglia, il micronido Lo Zigozago, l'associazione Psyché e Abio. Si è svolto nell'area del vecchio ospedale Maggiore, in contemporanea nazionale, il flash-mob con le coreografie della scuola di danza New Dance Center e il coro delle Voci Bianche della Vallotti. Tanti genitori hanno potuto conoscere anche una realtà nata da qualche anno al Sant'Andrea: la Banca del latte, presente nel reparto di Pediatria dell'ospedale cittadino, in cui confluisce e viene conservato il latte materno raccolto dalle donatrici di Vercelli e Borgosesia nei rispettivi reparti di Ostetricia.

La Banca vercellese è centro di riferimento regionale, ed è sempre aperta a nuove donazioni, nell'ottica del benessere di tanti piccoli: chi volesse avere informazioni o diventare donatrice può chiamare lo 0161-593454 o scrivere a bancalatte@aslvc.piemonte.it.

La «visita»

Un'altra opera di sensibilizzazione è avvenuta ieri mattina al presidio di corso Abbiate, dove un ospite speciale, il Gabibbo, ha fatto visita alle mam-



Giornata junior

Gli appuntamenti della Settimana dell'allattamento e (qui sopra) il Gabibbo durante la visita ai cuccioli della Pediatria

me e ai cuccioli dei reparti di Ostetricia e Pediatria. Il simpatico pupazzo di Striscia la Notizia è arrivato a Vercelli grazie al Rotary Vercelli Sant'Andrea, capofila del service «Ospedale amico del bambino» finalizzato all'ottenimento di una certificazione che finora hanno solo 18 ospedali in tutta Italia (in Piemonte solo Verbania). Il progetto «Ospedale amico del bambino» sostiene l'allattamento al seno, ma prima di ottenere questa certificazione, riconosciuta da Oms e Unicef, il personale e la struttura stessa devono affrontare un percorso impegnativo, dalla formazione di infermieri e medici a una serie di cambiamenti interni alla struttura. Il Rotary Vercelli Sant'Andrea è promotore e finanziatore di questo service: ieri, ad accompagnare il Gabibbo nel giro tra i reparti, era presente il presidente Pier Paolo Forte, al fianco del responsabile di Pediatria dell'Asl di Vercelli Gianni Bona e del responsabile di Ostetricia Nicoletta Vendola.

Alla giornata al Sant'Andrea ha preso parte anche il presidente del Rotary Vercelli Paolo Pomati; tutti i Rotary del Distretto partecipano al service promosso per il bene dell'ospedale cittadino.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Circa 2500 i «debitori»

Autocertificazioni non in regola L'Asl in credito di 380 mila euro

L'Asl di Vercelli deve ancora incassare 380 mila euro per servizi sanitari forniti ai cittadini nel 2013. Si tratta di circa 2500 persone che tre anni fa hanno usufruito di prestazioni offerte dall'azienda a fronte di un'autocertificazione di esenzione per reddito o per disoccupazione presentata dagli stessi fruitori; ma il ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha analizzato le dichiarazioni dei redditi per l'anno 2012 e la posizione lavorativa del 2013 di questi cittadini, ha scovato anomalie e li ha segnalati all'Asl. Che a sua volta, nelle prossime settimane, manderà una lettera raccomandata per richiedere il pagamento di quanto dovuto.

I «debitori» troveranno tutte le istruzioni necessarie all'interno delle missive, così come l'importo da pagare. «I cittadini che avessero ulteriori dubbi o neces-



Code per il pagamento dei ticket sanitari

sità di chiarimenti - precisa il direttore dell'Asl Chiara Serpieri - possono verificare la propria posizione presso i propri consulenti fiscali di riferimento, come i Caf, commercialisti, patronati». Sarà comunque possibile richiedere chiarimenti (non di natura fiscale) circa la propria situazione negli uffici distrettuali

della provincia: per i residenti nel territorio del Distretto della Valsesia è possibile chiamare lo 0163-426763 (dal lunedì al venerdì in orario 10-12). I residenti nel territorio del Distretto di Vercelli possono invece rivolgersi allo 0161-593129 (dal lunedì al venerdì in orario 13-15). [R.V.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nel Cebano 28 ha con edifici (1.800 mq): prati, campi, un laghetto, castagneti e boschi affollati di elfi. (NC)

Fra Asti ed Alessandria una delle più prestigiose tenute del Monferrato: 88 ha con cascinale savoiardo, stalle e vigna. (NC)

Proprietà vitivinicola a Cocconato con 12 ha metà dei quali già ottimamente vitati e produttivi intorno alla casa di charme. (E)

PROPRIETÀ AGRICOLE IN PIEMONTE

Castello con cascina in Langa. (NC)



0141.531664 - 335.6866878

www.internaumonferrato.com

info@internaumonferrato.com

UNICA

Fra Casale e Moncalvo 10 ettari accorpatis (solo terreno) di buone qualità agronomiche, ben esposti e lavorabili meccanicamente, agevolmente accessibili.

Fra le colline toscane-gianti del Monferrato già sfiorate dalle brezze marine romantico cascinale circondato da 8 ha magnifici adatti ad ogni uso. (E).

Fra Casale ed Alessandria casa padronale con rustici e 10 ha accorpatis dolcemente collinari cavallabili. (NC)